

DI MAGGIO Salvatore Emanuele



DI MAGGIO Salvatore Emanuele, di anni 59, è figlio del defunto Rosario, all'epoca rappresentante della "famiglia" palermitana di Passo di Rigano, sostituito, dopo la sua morte, dal nipote Salvatore INZERILLO.

Nel 1988, Salvatore Emanuele DI MAGGIO era stato indicato dal collaborante Antonino CALDERONE quale "uomo d'onore" e tratto in arresto in esecuzione di un mandato di cattura emesso dall'Autorità giudiziaria palermitana.

Le attuali investigazioni hanno svelato, tra l'altro, i suoi frequenti contatti, finalizzati alla trattazione di affari illeciti, con Salvatore LO PICCOLO e Vincenzo MARCIANO', oltre che con Francesco INZERILLO, Rosario INZERILLO e Tommaso INZERILLO.

In particolare, ha "trattato" il rientro in Italia dagli U.S.A. degli ultimi due, per i quali otteneva il consenso da parte di numerosi esponenti dell'organizzazione mafiosa palermitane.

